

## Dai Giochi Sportivi Studenteschi a Rio 2016

E' fatta! Anche quest'anno la fase provinciale dei Giochi Sportivi Studenteschi di Atletica Leggera di pista si è svolta al campo "Atleti azzurri d'Italia", venerdì 6 maggio, per l'intera mattinata, tutti i partecipanti beneficiati da un clima soleggiato, che ha favorito una serena partecipazione agonistica. Gli spalti erano stracolmi di partecipanti dalle canotte colorate, con le scritte dei vari



Istituti della provincia vercellese, alcuni un po' preoccupati poiché principianti, altri esperti, perfettamente a loro agio, tranne quando è stato comunicato che tutti avrebbero gareggiato con la scarpa da riposo, anziché chiodata, per par condicio. Massiccia anche la partecipazione di diversi parenti, supertifosi dei partecipanti, qualcuno speranzoso che il ragazzo o la ragazza, dopo

quest'esperienza, continui questa disciplina sportiva. Ma, se siamo a caccia di novità, eccone una importante: i cronometristi ufficiali non sono presenti, sostituiti dalla tecnologica fotocellula, i velocisti infatti non ricevono nemmeno il numero da porre sulla maglia. E che fatica ricordarsi di non passare davanti alla fotocellula, qualcuno non ci riesce, costringendo i giudici di gara a rimediare all'incidente...

Le gare iniziano puntuali, la Prof.ssa Laura Musazzo, i giudici, il medico di gara, tutte le rappresentative scolastiche sono presenti, gli ostacoli sono piazzati, si parte alle ore nove.

Tutto come da copione, i velocisti e i lunnghisti principianti necessitano di ripasso per le misure del blocco e la rincorsa di gara, l'agitazione fa dimenticare le distanze prese in allenamento, anche se, per comodità, scritte sulle braccia: i ragazzi più volte chiedono l'ordine di gara, non per smemoratezza ma per tranquillizzarsi, la relazione con l'insegnante - allenatore è di fondamentale importanza nello scenario agonistico ufficiale ma inusuale, per alunni non tutti avvezzi all'ambiente. Quanta dolcezza in queste richieste, quanti ricordi alle proprie gare di un tempo per il docente, ma l'atletica è disciplina severa: mentre c'è chi ancora impara, chi assapora la prima volta, altri, più preparati, sfoggiano preparazione e risultati e non si può che restarne ammirati. L'Istituto Lagrangia ha ottenuto validi piazzamenti, riportati dai seguenti alunni: cat. Allieve, 100 m. piani, Alyssa Cavallari, 7<sup>^</sup> classificata, Virginia Masella, 11<sup>^</sup>; 400 m, Alessia Bazzano, 7<sup>^</sup>, Claudia

Pasquino, 8<sup>^</sup>; 1000 m, Letizia Macellano, 8<sup>^</sup>, Carolina Bertolone, 9<sup>^</sup>; salto il lungo, Alma Codegoni, 2<sup>^</sup> classificata, Ginevra Parisi, 11<sup>^</sup>; getto del peso kg.3, Goncalves Macedo Dienifeer, 1<sup>^</sup> classificata, Rebecca Sartori, 7<sup>^</sup>; lancio del disco, Chiara Cammarano, 4<sup>^</sup>; staffetta 4x100 cat.Allieve, 4<sup>^</sup> classificata. Per la cat. Allievi, 1000m, Riccardo Poletti, 18<sup>^</sup> classificato, il ragazzo ha migliorato di un minuto il proprio personale; per la cat. Juniores/F, 100m, Annalisa Bertone, 5<sup>^</sup> classificata; 400 m, Katharine Mangeli, 3<sup>^</sup>; 1000m, Francesca Galbiati, 3<sup>^</sup> classificata, Diletta Margara, 4<sup>^</sup>. Per la cat. Juniores/M, 1000 m. Omar Alice, 2<sup>^</sup> classificato, Carlos Rossato, 8<sup>^</sup>; getto del peso kg.6, Andrea Rossi, 8<sup>^</sup>, Francesco D'Andrea, 11<sup>^</sup> classificato. L'alunna Goncalves, in qualità di atleta individualista, parteciperà alla successiva fase regionale, che si svolgerà giovedì 19 c.m., a Torino, campo Ruffini. Un particolare ringraziamento alle alunne Valeria Viesti e Lisa Sperotto che hanno custodito i valori dei partecipanti, garantendo gare tranquille, prive di preoccupazioni ai presenti.

A tutti i partecipanti, preparati dalla Prof.ssa Claudia Arposio, in collaborazione con il Prof. Andrea Grassi, l'appuntamento è già fissato per l'edizione del prossimo anno scolastico, con l'impegno estivo di supervisionare le Olimpiadi di Rio de Janeiro, alla caccia di tecniche, stili di gara e quant'altro possa migliorare la propria prestazione.

**La Redazione sportiva dell'Istituto "Lagrangia"**